Sommario

[Linguistica generale (profilo Lingue per l’impresa)](#_Toc115272549)

[Gr. A-K: Prof. Sarah Bigi; Gr. L-Z: Prof. Giovanni Gobber 1](#_Toc115272550)

[Linguistica generale (profili in Lingue per il management e il turismo; Lingue, comunicazione, media e culture digitali; Lingue e letterature straniere)](#_Toc115272551)

[Prof. Maria Cristina Gatti 5](#_Toc115272552)

# Linguistica generale (profilo Lingue per l’impresa)

## Gr. A-K: Prof. Sarah Bigi; Gr. L-Z: Prof. Giovanni Gobber

*Gr. A-K: Prof. Sarah Bigi*

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

A partire da un’introduzione ai fenomeni in atto nelle interazioni dialogiche, il corso si sviluppa approfondendo innanzitutto le caratteristiche del testo, considerando in particolare i processi di specificazione del significato nella dimensione testuale. La prima parte del corso si conclude con un’introduzione agli spazi linguistici europei - descritti con particolare attenzione per i fenomeni di variazione, plurilinguismo e fenomeni di contatto che li contraddistinguono. La seconda parte del corso prende in esame i principî organizzativi delle lingue, intese come strumenti di comunicazione. Nel quadro di tale ipotesi, sono presentate le caratteristiche principali dei livelli fonologico, morfologico e sintattico. Nella parte conclusiva del corso si approfondisce il tema della relazione lingue-culture.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di riconoscere e analizzare le principali strutture e fenomeni linguistici, nonché di descriverne le principali funzioni pragmatiche all’interno di testi e dialoghi.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. La comunicazione verbale, implicita ed esplicita

2. Lingue e spazi linguistici in Europa.

3. Le strutture linguistiche come unità e come processi.

4. Lingue e culture.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

G. Gobber, *Linguistica generale*, Vita e Pensiero, Milano (in corso di stampa). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/giovanni-gobber/linguistica-generale-9788834345580-711121.html)

Ulteriori materiali didattici saranno inseriti nell’aula virtuale.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali e partecipate con supporto di diapositive; analisi di casi concreti; discussioni di gruppo guidate.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame si svolgerà in forma scritta. Le domande sono in forma aperta e in forma chiusa e servono a verificare a) la capacità di riconoscere e classificare fenomeni linguistici e b) la comprensione di principî e metodi fondamentali nelle scienze delle lingue.

Nella valutazione si terrà conto della pertinenza e della completezza delle risposte, della chiarezza e correttezza espositive, come pure della proprietà di linguaggio, con attenzione all’uso di termini specialistici della linguistica generale.

Ulteriori informazioni saranno date durante le lezioni.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

I contenuti del corso presuppongono la conoscenza di concetti di base di grammatica generale.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Sarah Bigi riceve gli studenti, durante il periodo delle lezioni, il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30 presso il Dipartimento di Scienze linguistiche e letterature straniere (via Necchi 9).

*Gr- L-Z: Prof. Giovanni Gobber*

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

La parte centrale del corso è dedicata ai principî organizzativi delle lingue, intese come strumenti di comunicazione. Sono presentate inoltre le caratteristiche principali delle strutture linguistiche nella dinamica della comunicazione verbale.

In seguito, muovendo da una introduzione agli spazi linguistici, soprattutto europei e mediterranei, sono descritte le caratteristiche della variazione e del plurilinguismo, e sono esposti i tipi principali di contatti fra lingue.

Al termine del corso lo/la studente saprà descrivere la mappa linguistica d’Europa, tenendo conto della variazione, anche all’interno di contesti plurilingui. Questa prospettiva gli consentirà di riconoscere varietà *standard* come “tipi esemplari” rispetto alle altre forme di manifestazione delle lingue. Per quanto riguarda le strutture di una varietà *standard*, lo studente saprà svolgere analisi sui livelli morfologico, lessicale e sintattico. Disporrà inoltre degli strumenti fondamentali per riconoscere e descrivere le principali funzioni pragmatiche all’interno di testi monologici e dialogici delle varietà scritte.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. La comunicazione verbale, implicita ed esplicita.

2. Le strutture linguistiche come unità e come processi.

3. Lingue e spazi linguistici in Europa.

***BIBLIOGRAFIA[[2]](#footnote-2)***

G. Gobber, *Linguistica generale*, Vita e Pensiero, Milano (in corso di stampa) [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/giovanni-gobber/linguistica-generale-9788834345580-711121.html)

Ulteriori materiali didattici saranno inseriti nell’aula virtuale.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali e partecipate, con l’aiuto di supporti mediali; analisi di casi concreti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame è articolato in due parti; entrambe sono in forma scritta. Una prima prova riguarda i contenuti svolti nelle lezioni del primo semestre. Le domande sono in forma aperta e in forma chiusa e servono a verificare la capacità di riconoscere e classificare le lingue e i fenomeni linguistici, alla luce di principî e metodi fondamentali nelle scienze delle lingue. La seconda prova è incentrata sui contenuti del secondo semestre e mira a verificare le competenze effettivamente acquisite – in particolare la capacità di applicare a casi concreti i contenuti e i metodi appresi a lezione.

Lo studente può anche sostenere la prima parte in una prova preliminare (al termine del primo semestre). Superata questa prova, sosterrà solo la seconda parte in sede di appello (qualunque appello). Il voto conclusivo è determinato dai voti delle due prove, che sono entrambe in forma scritta. Lo studente potrà (ma non sarà tenuto a) prendere visione delle prove in un incontro con il docente esaminatore, che darà adeguata spiegazione circa l’esito della valutazione. Il voto può essere rifiutato dallo studente entro i termini stabiliti per l’esercizio di tale facoltà.

Nella valutazione si terrà conto 1) della pertinenza e della completezza delle risposte, 2) della chiarezza e correttezza espositive, come pure 3) della proprietà di linguaggio, con attenzione all’uso di termini specialistici della linguistica generale. Ciascuno dei tre criteri citati contribuisce per un terzo alla valutazione conclusiva. Incidono negativamente nella valutazione gli errori di lessico, grammatica e ortografia, come pure una grafia illeggibile.

Ulteriori informazioni saranno date durante le lezioni e nell’aula virtuale.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

*Requisiti d’ingresso all’insegnamento sono:*

una buona competenza nella norma della lingua italiana, per l’ortografia, la grammatica e il lessico;

la capacità di redigere un testo che sia pertinente (cioè corrisponda al compito assegnato) e sia caratterizzato da coerenza interna fra le parti che lo costituiscono.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Giovanni Gobber riceve gli studenti, durante il periodo delle lezioni, il giovedì dalle ore 14,30 presso il Dipartimento di Scienze linguistiche e letterature straniere (via Necchi 9).

# Linguistica generale (profili in Lingue per il management e il turismo; Lingue, comunicazione, media e culture digitali; Lingue e letterature straniere)

## Prof. Maria Cristina Gatti

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di illustrare le dinamiche costitutive della comunicazione verbale, intesa come mediazione linguistica dell’interazione umana. Esso intende inoltre indagare le principali strutture del sistema linguistico (lessico, morfologia, sintassi), evidenziandone il potere comunicativo.

Al termine del corso lo studente sapràorientarsi tra i principali modelli linguistici e analizzare gli eventi comunicativi ai vari livelli del sistema linguistico. Sarà altresì in grado di descrivere gli oggetti comunicativi nei loro aspetti semiotici, di ricostruire gli impliciti del discorso, di analizzare i lessemi strutturati in base ai diversi processi di strutturazione del lessico, di descrivere la struttura morfologica delle forme di parola, di riconoscere le principali strutture sintattiche, di delineare il potere comunicativo delle parti del discorso attraverso la loro caratterizzazione dal punto di vista semantico, morfologico e sintattico.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

– La linguistica fra le scienze della comunicazione; i fattori costitutivi dell’evento comunicativo; dall’azione all’interazione comunicativa.

– I modelli linguistici strutturalisti e funzionalisti.

* La prospettiva pragmatica.

– La comunicazione persuasiva e le sue dinamiche; manipolazione e tipologia dei processi manipolatori.

– Composizionalità, congruità e coesione del discorso.

– Le strutture linguistiche in prospettiva contrastiva: risorse comunicative del lessico; strutture morfologiche e loro funzioni; procedimenti sintattici.

– Parti del discorso e loro “potere” comunicativo.

Dalla struttura sintattica all’organizzazione testuale.

– Aspetti semantico-pragmatici della negazione.

***BIBLIOGRAFIA[[3]](#footnote-3)***

E. Rigotti-S. Cigada*,* *La comunicazione verbale,* Maggioli Editore, 2013. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/comunicazione-verbale-9788838789878-186628.html)

M.C. Gatti, *La negazione in prospettiva semantico- pragmatica. Le dinamiche dello scope,* EduCatt,Milano 2022 (2 capitoli a scelta). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/gatti-m-cristina/la-negazione-in-prospettiva-semantico-pragmatica-9788883113420-177723.html)

M.C. Gatti, *Dai connettivi ai connettori. A proposito di “filo del discorso”*, EDUCatt, Milano, 2018, pp. 21-42 (Capitolo secondo).

Ulteriori indicazioni verranno fornite nel corso delle lezioni e pubblicate nell’aula virtuale del Docente in Blackboard.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali in aula che alterneranno a laboratori in cui la categorialità teorica verrà utilizzata nella analisi di testi tipologicamente diversificati in base ai contesti comunicativi specifici di ciascun profilo (testi della comunicazione massmediale, testi promozionali, testi letterari).

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esame finale orale, volto alla verifica della conoscenza dei contenuti dei testi indicati in bibliografia e degli ulteriori materiali didattici resi disponibili in Blackboard.

Allo studente è richiesto non solo di dare prova di avere acquisito i fondamenti della disciplina (60% del valore nella valutazione finale), ma anche di saper applicare i contenuti e i metodi appresi all’analisi di dati empirici ai vari livelli linguistici (40% del valore nella valutazione finale).

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Requisiti d’ingresso all’insegnamento sono una buona competenza nella norma della lingua italiana ai suoi vari livelli.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Maria Cristina Gatti riceve gli studenti il venerdì, dalle ore 16.00, presso il Dipartimento di Scienze linguistiche e letterature straniere in Via Necchi 9 (IV piano) o su piattaforma Teams.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)
2. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-2)
3. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-3)